



**BNP PARIBAS**  
**ASSET MANAGEMENT**

**PROSPETTO INFORMATIVO DEL FCI**  
**“FONDO BNP PARIBAS INFLAZIONE E RENDIMENTO – FEBBRAIO 2012”**

**FCI CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE**

## I. CARATTERISTICHE GENERALI

### I.1 - FORMA DELL'OICVM

**DENOMINAZIONE:** FONDO BNP PARIBAS INFLAZIONE E RENDIMENTO – FEBBRAIO 2012

**FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO**

**NEL QUALE L'OICVM È STATO COSTITUITO:** Fondo comune d'investimento costituito in Francia.

**DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA:** FCI creato il 26 ottobre 2011, per una durata di 5 anni, 3 mesi e 29 giorni.

**SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:**

Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle quote	Importo minimo delle sottoscrizioni
FR0011081785	Risultato netto: Capitalizzazione  Plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	EURO	Tutti i sottoscrittori.	Millesimi	Sottoscrizione iniziale: 1.000 EUR Sottoscrizioni successive: 500 EUR

**LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI:**

Per ricevere, entro otto giorni lavorativi, gli ultimi rendiconti annuali e periodici è sufficiente una semplice richiesta scritta indirizzata a:

BNP Paribas Asset Management  
– Servizio Clienti –  
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09

Questi documenti sono altresì disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

Se necessario, ulteriori chiarimenti possono essere ottenuti presso le agenzie BNP PARIBAS.

### I.2 - SOGGETTI COINVOLTI

**SOCIETÀ DI GESTIONE:**

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT**

Società per azioni semplificata  
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi  
Recapito postale: TSA 47000 – 75318 Parigi  
Società di gestione di portafogli autorizzata il 19 aprile 1996 dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) con il n. GP 96-02

**BANCA DEPOSITARIA E ORGANISMO DI CUSTODIA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

Società in accomandita per azioni  
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi  
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin  
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O RIMBORSO PER DELEGA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

**GESTORE DEL CONTO EMITTENTE  
PER DELEGA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

**SOCIETÀ DI REVISIONE:**

**DELOITTE & ASSOCIÉS**  
185, Avenue Charles de Gaulle  
92524 Neuilly-sur-Seine (Francia)

**DISTRIBUTORE/I:**

**BNP PARIBAS**  
Società Anonima  
16, boulevard des Italiens – 75009 Parigi

e le società del gruppo BNP PARIBAS

Poiché il FCI è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla società di gestione

**DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:**

**THEAM**  
Società per azioni semplificata  
Sede legale: 1 boulevard Haussmann – 75009 Parigi  
Recapito postale: TSA 47000 – 75318 Parigi

**DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:**

**BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE**  
Società per azioni semplificata  
3, rue d'Antin – 75002 Parigi  
Indirizzo degli uffici: Petit Moulin de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto)

**CONSULENTE:**

Nessuno

## II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

### II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

**CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:**

**NATURA DEL DIRITTO ASSOCIATO ALLA CATEGORIA DI QUOTE:**

Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del FCI proporzionalmente al numero di quote possedute.

**CHIARIMENTI IN MERITO ALLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE PASSIVITÀ:**

Nell'ambito della gestione del passivo del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso e di tenuta della contabilità dell'emittente delle quote sono esercitate dal depositario in collaborazione con la società Euroclear France, alla quale il FCI è stato ammesso.

**FORMA GIURIDICA DELLE QUOTE:**

Nominativa in amministrazione, nominativa pura oppure al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

**FRAZIONAMENTO:**

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

**DIRITTI DI VOTO:**

Trattandosi di un FCI, alle quote non è connesso alcun diritto di voto, dal momento che le decisioni vengono prese dalla società di gestione.

Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, conformemente all'istruzione n. 2011-19.

**DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:**

Ultimo giorno di borsa del mese di dicembre (1° esercizio: ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2012)

**REGIME FISCALE:**

Ai fini delle disposizioni della direttiva europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio in forma di pagamento di interessi, il FCI investe oltre il 25% del patrimonio in titoli di credito e prodotti assimilati.

Il FCI non è soggetto all'Imposta sulle Società.

Il regime fiscale applicabile alle plusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'investitore e/o dalla giurisdizione d'investimento dell'OICVM.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi che influenzano le rispettive situazioni personali. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi al distributore dell'OICVM o a un consulente fiscale professionista.

## **II.2 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE**

**CODICE ISIN:** FR0011081785

**CLASSIFICAZIONE:** Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

**GARANZIA:** Sì<sup>1</sup>

**OBIETTIVO DI GESTIONE:**

L'obiettivo di gestione del FCI è (i) partecipare, in misura parziale, a strategie di tasso attive (obbligazionarie e monetarie) realizzate da BNP Paribas Asset Management al fine di offrire un rendimento superiore a quello del tasso d'inflazione su un orizzonte di 5 anni, (ii) garantendo al contempo il capitale originariamente investito, maggiorato del 50% del tasso d'inflazione della zona euro in tale periodo.

**PREVISIONI DEL DETENTORE DEL FCI:**

Il FCI è destinato a investitori che hanno intenzione di beneficiare, in misura parziale, della performance di strategie di tasso attive (obbligazionarie e monetarie), beneficiando al contempo della garanzia alla scadenza del FCI.

**VANTAGGI – SVANTAGGI DEL FCI:**

---

<sup>1</sup> Si rimanda alla sezione "Garanzia o protezione"

VANTAGGI	SVANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ BNP Paribas garantisce alla scadenza, il 24 febbraio 2017, il capitale inizialmente investito<sup>1</sup> per tutti i detentori che abbiano sottoscritto nel corso del periodo di commercializzazione.</li> <li>▪ BNP Paribas garantisce inoltre alla scadenza una performance minima pari al 50% del tasso d'inflazione della zona euro<sup>1</sup> in tale periodo, misurato attraverso l'indice IPCA (prodotti del tabacco esclusi), pubblicato dalla Commissione europea (Eurostat).</li> <li>▪ Il FCI mira a trarre beneficio dalle differenze di andamento dei tassi d'interesse, attraverso i propri attivi a rischio, al fine di generare un'ulteriore performance nel corso del periodo, all'interno di un intervallo di sensibilità compreso tra -1,5 e 1,5.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Società di gestione si riserva la facoltà di interrompere il periodo di commercializzazione prima del 15 febbraio 2012, qualora le condizioni di mercato non consentano di ricevere nuove sottoscrizioni.</li> <li>▪ I rimborsi effettuati dai detentori prima del 24 febbraio 2017 non consentiranno di beneficiare della garanzia del capitale inizialmente investito maggiorato del 50% dell'inflazione della zona euro<sup>1</sup>.</li> <li>▪ In caso di ampie performance negative delle strategie di allocazione di tasso attive (obbligazionarie e monetarie), il fondo potrà essere investito esclusivamente in attivi cosiddetti "non a rischio". Il FCI è pertanto esposto a un rischio di monetizzazione e non può beneficiare di un eventuale ulteriore rialzo degli attivi a rischio.</li> <li>▪ Il FCI risente della performance negativa delle strategie di allocazione di tasso attive (obbligazionarie e monetarie).</li> <li>▪ Per via della garanzia alla scadenza del capitale inizialmente investito<sup>1</sup>, i detentori possono partecipare solo in via parziale al rialzo degli attivi a rischio. La garanzia di rendimento legata all'inflazione della zona euro<sup>1</sup> nel corso del periodo rappresenta un ulteriore limite alla suddetta partecipazione.</li> </ul>

**INDICE DI RIFERIMENTO:**

L'indice di riferimento è l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), prodotti del tabacco esclusi, della zona euro, pubblicato dalla Commissione europea (Eurostat).

**STRATEGIA D'INVESTIMENTO:**

**1. STRATEGIA UTILIZZATA PER REALIZZARE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:**

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI adotterà delle strategie di allocazione di tasso attive (obbligazionarie e monetarie) abbinate a investimenti in attivi cosiddetti "a basso rischio".

Gli attivi cosiddetti "a basso rischio" sono costituiti attraverso:

- titoli di credito o obbligazioni a reddito fisso o variabile,
- depositi a termine e operazioni pronti contro termine
- OICVM monetari e/o monetari a breve termine o obbligazionari
- prodotti derivati di tasso (per modulare la sensibilità)
- prodotti derivati indicizzati all'inflazione: swap e/o opzioni sull'inflazione (per la copertura della garanzia)

<sup>1</sup> Si rimanda alla sezione "Garanzia o protezione"

L'intervallo di sensibilità di questi attivi "a basso rischio" è compreso tra 0 e +5.

Inoltre, il fondo potrà impiegare prodotti derivati di cambio per modulare l'esposizione al rischio di cambio, il quale non potrà rappresentare oltre il 10% del patrimonio netto del fondo.

Il team di gestione adotta strategie attive di gestione di tasso (obbligazionarie e monetarie). Tali strategie includono segnatamente un'allocazione attiva tra diversi emittenti di debito sovrano, al fine di generare dei rendimenti assoluti traendo beneficio dalle differenze di rendimento obbligazionario tra tali paesi, tra cui, ad esempio, Australia, Canada, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. Queste strategie vengono implementate mediante contratti future su tassi.

L'esposizione della strategia di allocazione all'andamento dei future su tassi varierà nel corso dell'esistenza del FCI, soprattutto in funzione:

- della performance passata di tali strategie di allocazione,
- delle condizioni dei mercati, in particolare di quelli dei tassi d'interesse.

L'intervallo di sensibilità di queste strategie è compreso tra -1,5 e +1,5.

L'intervallo di sensibilità del FCI è compreso tra -1,5 e +6,5.

## 2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

<b>Intervallo di sensibilità</b>	Il FCI è gestito nell'ambito di un intervallo di sensibilità ai tassi di interesse compreso tra -1,5 e 6,5.
<b>zona geografica degli emittenti dei titoli ai quali l'OICVM è esposto</b>	Il FCI potrà essere investito in titoli di credito e strumenti del mercato monetario emessi da entità dell'OCSE.
<b>Rischio di cambio</b>	Legato agli investimenti in future su tassi (massimo 10% del patrimonio netto).

Il portafoglio del FCI è composto dalle seguenti classi di attivi e di strumenti finanziari:

- **Azioni:** Nessuna.
- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:** Il FCI può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di credito e/o strumenti del mercato monetario che al momento dell'acquisizione presentino un rating almeno pari ad AA- (o equivalente) assegnato da S&P, Moody's o Fitch o A1/P1/F1 (S&P, Moody's, Fitch). Tale vincolo di rating minimo non si applica ai titoli di credito o alle obbligazioni a reddito fisso o variabile emessi da BNP Paribas S.A.

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating emessi dalle agenzie. L'utilizzo dei rating precedentemente citati partecipa alla valutazione globale della qualità di credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

La scadenza di tali strumenti è anteriore al 24 febbraio 2017.

L'intervallo di sensibilità è compreso tra 0 e +5.

- **Quote o azioni di OICVM:**
- **Quote o azioni di OIC o fondi d'investimento**

Il FCI può investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM francesi o europei, in quote o azioni di FIA (fondi d'investimento alternativi) francesi a vocazione generale e di fondi d'investimento che rispettino i criteri dell'articolo R.214-13 del codice monetario e finanziario che presentino le seguenti classificazioni AMF o equivalenti: monetari e/o monetari a breve termine o obbligazionari.

Tuttavia, il FCI può investire un massimo del

- 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA. Il FCI può investire in quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri stati membri dell'Unione europea e di fondi d'investimento costituiti

sulla base di un diritto estero che rispetti i 4 criteri di cui all'articolo R.214-13 del codice monetario e finanziario,

Gli OIC e i fondi d'investimento in cui investe il FCI sono gestiti da BNPP AM e dalle società a questa correlate.

### **3. STRUMENTI DERIVATI:**

Il FCI intende intervenire sui mercati a lungo termine regolamentati e over-the-counter.

In tali mercati il FCI può investire nei prodotti seguenti:

- future su valute, tassi d'interesse, titoli di Stato e indici (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni su cambi, tassi e indici di Borsa (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, di cambio e swap ad elementi facoltativi (a fini di copertura e/o esposizione)
- acquisto di valute a termine (a fini di copertura e/o esposizione)
- vendita di valute a termine (a fini di copertura e/o esposizione)
- cap, floor, in particolare su inflazione (a fini di copertura e/o esposizione).

Il complesso di tali strumenti verrà utilizzato per coprire il portafoglio dai rischi di tasso e/o di credito e/o al rischio di cambio e/o di esporre il portafoglio a detti rischi.

Tali strumenti finanziari potranno essere sottoscritti con controparti selezionate dalla società di gestione. Esse potranno essere società legate al Gruppo BNP Paribas.

### **4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI:**

Nessuno.

### **5. DEPOSITI:**

Il FCI potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

### **6. PRESTITI DI CONTANTI:**

Nell'ambito del suo normale funzionamento, il FCI può trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti in contanti entro il limite del 10% del suo attivo netto.

### **7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI:**

Il FCI può fare ricorso, nel limite del 100% del suo patrimonio netto, all'assunzione e concessione di titoli in prestito e a operazioni di pronti contro termine attive e passive con riferimento al codice monetario e finanziario.

Tali operazioni potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni temporanee di acquisto e cessione, consultare la sezione "Commissioni e spese".

## **PROFILO DI RISCHIO E DI RENDIMENTO:**

La categoria di rischio del FCI viene definita utilizzando il metodo di calcolo "Fondi Total Return", così come definito dalla *European Securities and Markets Authority*.

L'OICVM è classificato nella categoria "Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali".

Pertanto, è permanentemente esposto a uno o più mercati internazionali dei tassi.

Di conseguenza, presenta:

- **un rischio di perdita del capitale prima della scadenza della garanzia:** si fa presente all'investitore che sottoscriva e/o riscatti le proprie quote sulla base di valori patrimoniali netti diversi rispetto al valore patrimoniale netto garantito che il rendimento del FCI può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle imposte e della commissione di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito;

- **un rischio di monetizzazione del FCI:** in caso di sottoperformance delle strategie di allocazione di tasso attive (obbligazionarie e monetarie), sussiste il rischio che il valore patrimoniale netto del FCI si modifichi in connessione ai soli attivi cosiddetti “a basso rischio”;
- **un rischio legato alla gestione discrezionale:** lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell’andamento dei diversi titoli che rientrano nell’universo d’investimento. Sussiste il rischio che il portafoglio del FCI non sia composto in ogni momento dai titoli con le maggiori performance;
- **un rischio di tasso:** si tratta del rischio di calo degli strumenti di tasso derivante dalle variazioni dei tassi d’interesse. Viene misurato attraverso la sensibilità. In periodi di aumento (in caso di sensibilità positiva) o di diminuzione (in caso di sensibilità negativa) dei tassi d’interesse, il valore patrimoniale netto potrà ridursi sensibilmente;
- **un rischio di credito:** rappresenta l’eventuale rischio di declassamento del rating dell’emittente e/o il rischio che l’emittente non possa far fronte agli impegni assunti, il che potrà comportare un ribasso del valore del titolo e, a sua volta, del valore patrimoniale netto;
- **un rischio di controparte:** questo rischio è legato alla stipula di operazioni temporanee di cessione/acquisizione di titoli (cfr. la precedente sezione “Operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli”), nel caso in cui la controparte di un contratto non adempisse ai propri impegni (ad esempio: pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI;
- **un rischio di potenziali conflitti d’interesse:** questo rischio è associato alla realizzazione di operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli, nel corso delle quali la controparte e/o gli intermediari finanziari del FCI sono un’entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del FCI.

A titolo accessorio, l’investitore può inoltre essere esposto al seguente rischio:

- **un rischio di cambio:** si tratta di un rischio di ribasso delle valute d’investimento rispetto alla valuta di riferimento del portafoglio, cioè l’euro. In caso di ribasso di una valuta rispetto all’euro, potrebbe ridursi il valore patrimoniale netto del FCI. Tale rischio può rappresentare fino al 10% del patrimonio netto e potrà essere coperto, in tutto o in parte, attraverso l’impiego di strumenti finanziari a termine.

## **GARANZIA**

### **1. Termini della Garanzia:**

Istituto garante: BNP PARIBAS

La garanzia del capitale inizialmente investito, di cui al precedente paragrafo “Obiettivo di gestione”, si traduce nell’impegno di versare al detentore, al momento del rimborso alla scadenza finale, e per ciascuna quota sottoscritta nel corso del periodo di commercializzazione, il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento così come di seguito definito:

Il Valore patrimoniale netto di riferimento è definito come il valore patrimoniale netto più elevato rilevato per le sottoscrizioni ricevute durante il periodo di commercializzazione, cioè a partire dal giorno successivo alla creazione del FCI ed entro e non oltre le ore 13:00 (ora di Parigi) del 15 febbraio 2012 compreso. Le sottoscrizioni sono prese in considerazione sulla base del relativo importo al netto delle imposte e degli oneri sociali, nonché al netto della commissione di sottoscrizione.

**La Società di gestione si riserva la facoltà di interrompere il periodo di commercializzazione prima del 15 febbraio 2012, qualora le condizioni di mercato non consentano di ricevere nuove sottoscrizioni (tali condizioni di mercato sono analizzate in dettaglio all’interno del paragrafo “Modalità di sottoscrizione e di rimborso” del presente prospetto).**

In tale caso il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà quindi definito come il più elevato tra i valori patrimoniali netti rilevati per le sottoscrizioni centralizzate nel corso del suddetto periodo di commercializzazione limitato.

La Società di gestione divulgherà immediatamente una nota informativa indicante l’interruzione del periodo di commercializzazione del FCI, in particolare sul suo sito internet.

Condizioni di accesso e oggetto della Garanzia:

BNP Paribas si impegna nei confronti del FCI affinché i detentori che abbiano sottoscritto nel corso del periodo di commercializzazione, così come precedentemente, e che abbiano conservato le relative quote fino al 24 febbraio 2017, beneficino in tale data di un Valore Patrimoniale Netto Garantito pari almeno al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento maggiorato del 50% del tasso d'inflazione della zona euro su un orizzonte di 5 anni, secondo il coefficiente di seguito indicato:

$$VPNG = VPNR \times (1 + \text{MAX} [ 50\% \times \frac{\{IPCA_{\text{finale}} - IPCA_{\text{iniziale}}\}}{IPCA_{\text{iniziale}}}; 0 ] )$$

Laddove:

IPCA iniziale: l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo, prodotti del tabacco esclusi (non rivisto), pubblicato da Eurostat per il terzo mese precedente la data di chiusura della commercializzazione

IPCA finale: l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo, prodotti del tabacco esclusi (non rivisto), pubblicato da Eurostat dopo 5 anni dall'IPCA iniziale (di seguito descritto)

Laddove nel corso del periodo in esame il tasso d'inflazione così definito dovesse risultare negativo (segnalando deflazione), il rapporto

$$\frac{\{IPCA_{\text{finale}} - IPCA_{\text{iniziale}}\}}{\{IPCA_{\text{iniziale}}\}}$$

sarebbe pertanto ritenuto nullo, e il valore patrimoniale netto di rimborso alla scadenza finale sarebbe almeno pari al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento.

In caso di mancata pubblicazione, l'indice di riferimento considerato sarebbe quello indicato dall'OATEi 3,15% 07/2032.

I titolari, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedono il rimborso delle loro quote sulla base di un valore patrimoniale netto diverso da quello del 24 febbraio 2017, non beneficranno della Garanzia sopra specificata; infatti, poiché il valore patrimoniale netto è soggetto all'andamento dei mercati, esso può pertanto discostarsi dal Valore Patrimoniale Netto Garantito di cui sopra.

La Garanzia è attivata dalla Società di gestione.

## **2. Regime fiscale**

La Garanzia è concessa dal Garante, ai sensi delle leggi e normative vigenti, in Francia e negli Stati in cui il FCI stipula il contratto, nella data di creazione del FCI.

In caso di modifiche apportate a dette leggi e normative (o loro interpretazione giurisprudenziale e/o apportate dall'amministrazione degli Stati interessati) che avessero luogo successivamente alla data di creazione del FCI, se del caso in via retroattiva, e che comportassero un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, il cui effetto sia la riduzione del valore patrimoniale netto delle quote del FCI, a causa della variazione dei prelievi obbligatori a esso applicabili (o applicabili ai proventi ricevuti dal FCI), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo di Garanzia per un valore pari a quello del nuovo onere finanziario, fatta salva l'autorizzazione dell'*Autorité des marchés financiers*.

I detentori del FCI verranno informati dalla Società di gestione nell'eventualità di tale occorrenza e di una tale variazione della Garanzia.

### **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:**

Tutti i sottoscrittori.

Il presente FCI è destinato agli investitori che mirano a conseguire una performance superiore al tasso d'inflazione della zona euro capitalizzato nel corso della durata d'investimento consigliata, pur beneficiando di una garanzia del capitale investito<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Al netto delle imposte e della commissione di sottoscrizione, secondo le modalità descritte nella sezione "Garanzia o protezione".

L'importo ragionevolmente investibile in questo FCI da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinarlo, il potenziale investitore deve considerare la sua liquidità attuale e quella tra 5 anni, come pure deve tener conto della sua propensione al rischio o, invece, della sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si raccomanda inoltre di diversificare sufficientemente i propri investimenti al fine di non esporli esclusivamente ai rischi del FCI.

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSIS:**

**Clausola Dodd-Frank:**

La società di gestione non è registrata come consulente d'investimento negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute negli Stati Uniti a *Restricted Persons*, di seguito definiti.

Per *Restricted Persons* si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti che saranno considerati come *U.S. Person* ai sensi del Regolamento S del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

**Clausola FATCA:**

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi americani, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Onde evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non americane (*foreign financial institutions*) si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti americani e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale americana (*Internal Revenue Service*).

Il FCI, in qualità di *foreign financial institution*, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

**DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO:** 5 anni.

**MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:**

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Il risultato netto viene integralmente capitalizzato ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate vengono integralmente capitalizzate ogni anno.

Contabilizzazione degli interessi secondo il metodo degli interessi incassati.

**MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:**

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì, alle ore 13:00 (ora di Parigi). Gli ordini centralizzati alle ore 13:00 (ora di Parigi) di un dato giorno sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo.

Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso riguardano un importo, un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste di sottoscrizione sono centralizzate nel corso del periodo di commercializzazione del FCI, vale a dire a partire dal giorno successivo alla creazione del FCI e fino al 15 febbraio 2012 incluso alle ore 13:00 (ora di Parigi).

**Verrà respinta qualsiasi richiesta di sottoscrizione pervenuta dopo il periodo di commercializzazione.**

## PROSPETTO INFORMATIVO FONDO BNP PARIBAS INFLAZIONE E RENDIMENTO – FEBBRAIO 2012

La società di gestione si riserva la facoltà di interrompere il periodo di commercializzazione prima della suddetta data limite del 15 febbraio 2012 laddove la somma degli attivi destinati alle strategie di tasso attive (obbligazionarie e monetarie) (il “Margine”) sia inferiore al 6% del patrimonio netto del FCI.

Il Margine disponibile al momento del lancio del FCI dipende dalle condizioni relative ai 4 parametri di mercato osservabili di seguito riportati (codici e campi Bloomberg associati tra parentesi):

1. il margine pagato dagli attivi non a rischio al di sopra dei tassi swap a 5 anni, “Margine” (campo “YAS\_ZSPREAD”, codice “FR0010843375 Corp”)
2. i tassi swap zero coupon a 5 anni, “sw” (campo “PX\_LAST”, codice “I05305Y Curncy”)
3. i tassi swap su inflazione zero coupon a 5 anni, “swi” (campo “PX\_LAST”, codice “EUSWI5 Curncy”)
4. il premio dei floor su indice di inflazione a 5 anni, “prime” (campo “PX\_LAST”, codice “EUIZF05 Curncy”)

Il margine al lancio del FCI può essere approssimato attraverso la formula seguente:

$$\text{Coussin} = 1 - \frac{1}{(1 + sw - swi \times 50\% + \text{marge})^5} - \text{prime} \times 50\%$$

La Società di gestione divulgherà immediatamente una nota informativa indicante l'interruzione del periodo di commercializzazione del FCI, in particolare sul suo sito internet.

**IMPORTO MINIMO DELLE SOTTOSCRIZIONI INIZIALI:** 1.000 euro

**IMPORTO MINIMO DELLE SOTTOSCRIZIONI SUCCESSIVE:** 500 euro

**ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:** BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES.

**VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE:** 100 euro

**DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:** Giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei Mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (weekend e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati durante tale periodo ed è datato l'ultimo giorno del periodo non lavorativo.

**LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:** agenzie di BNP PARIBAS e sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

### **COMMISSIONI E SPESE:**

#### **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:**

Definizione generale: le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal FCI servono a compensare le spese sostenute dal FCI ai fini dell'investimento o del disinvestimento degli attivi concessi. Le commissioni non acquisite dal FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

<b>COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI</b>	<b>BASE IMPONIBILE</b>	<b>TASSO ALIQUOTA</b>
<b>COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON SPETTANTE AL FCI</b>	Valore patrimoniale netto x numero di quote	2% fino al 15 febbraio 2012
<b>COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL FCI</b>	/	Nessuna

<b>COMMISSIONE DI RIMBORSO NON SPETTANTE AL FCI</b>	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
<b>COMMISSIONE DI RIMBORSO SPETTANTE AL FCI</b>	/	Nessuna

**COMMISSIONI DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE:**

Definizione generale: tali spese coprono tutte le spese direttamente a carico del FCI, eccetto i costi delle operazioni. Questi ultimi comprendono le spese d'intermediazione e l'eventuale commissione di movimentazione, percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni di sovraperformance, che remunerano la società di gestione a partire dal momento in cui il FCI abbia superato il proprio obiettivo di performance. Pertanto tali commissioni sono a carico del FCI;
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI

<b>SPESE FATTURATE AL FCI</b>	<b>BASE IMPONIBILE</b>	<b>TASSO ALIQUOTA</b>
<b>SPESA MASSIMA DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE (TASSE INCLUSE)</b> Comprende le spese di gestione proprie e le spese di gestione esterne alla società di gestione (spettanze del CAC, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.)	Patrimonio netto annuo	<b>0,90%</b>
<b>SPESE DI GESTIONE INDIRETTE MASSIME (TASSE INCLUSE)</b>	Patrimonio netto dell'OIC sottostante	<b>1%</b>
<b>COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE (TASSE INCLUSE) (1)</b>	/	Nessuna
<b>COMMISSIONI MASSIME DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUSE)</b>	/	Nessuna

Avvertenza per gli investitori stranieri:

Gli investitori residenti in Italia potranno nominare loro mandatario l'Agente di pagamento (il "Mandatario") per tutte le operazioni attinenti alla titolarità delle quote del FCI.

Per adempiere tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare al FCI le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per comparto e per distributore;
- essere menzionato nel registro del FCI a suo nome "per conto terzi" e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; la qualifica di intestatario potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Gli investitori sono informati della possibilità di dover pagare spese aggiuntive attinenti alla suddetta attività del Mandatario.

Inoltre, in Italia, potrebbero essere previsti piani di accumulo (PAC) e programmi di rimborso e conversione che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Invitiamo gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a consultare il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

**INFORMAZIONI INTEGRATIVE SULLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E CESSIONE TEMPORANEI DI TITOLI:**

Qualora si sia proceduto a operazioni di prestito e/o assunzione di prestito titoli, queste saranno state effettuate alle condizioni di mercato, per il tramite dei servizi di Agente di BNP Paribas Securities Services, che opera altresì in qualità di depositario del FCI e di entità legata alla società di gestione. Il prodotto (al netto delle spese dell'Agente pari al 20% dei proventi percepiti) delle operazioni di prestito e/o assunzione di prestito titoli spetta integralmente al FCI. Le spese dell'Agente servono a coprire tutti i costi/spese operativi e amministrativi legati a tali operazioni.

Qualora si sia proceduto a operazioni di pronti contro termine passive e/o attive, i proventi di tali operazioni saranno interamente percepiti dal FCI. I costi/le spese operativi legati a tali operazioni di pronti contro termine passive e/o attive non sono fatturati al FCI, in quanto essi sono interamente sostenuti dalla società di gestione.

La società di gestione non percepirà alcuna remunerazione per tutte queste operazioni temporanee di acquisto e cessione di titoli.

**III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE**

**III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE QUOTE**

Nel quadro delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi di quote del FCI possono essere effettuati presso agenzie di BNP PARIBAS e, se del caso, presso intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

**III.2 - MODALITÀ D'INFORMATIVA AI DETENTORI**

**COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL KIID, IL PROSPETTO INFORMATIVO E GLI ULTIMI RENDICONTI ANNUALE E PERIODICO:**

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il prospetto informativo del FCI e gli ultimi documenti annuali e periodici, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore delle quote indirizzata a BNP Paribas Asset Management – Servizio Clienti – TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09.

Questi documenti sono altresì disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

Se necessario, ulteriori chiarimenti possono essere ottenuti presso le agenzie BNP PARIBAS.

**MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:**

Il valore patrimoniale netto può essere consultato nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

**DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI:**

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori nelle agenzie del Gruppo BNP PARIBAS e sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

**INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI:**

Le modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI sono comunicate ai sottoscrittori individualmente o tramite gli organi di stampa o con qualsiasi altro mezzo indicato nella direttiva n. 2011-19. Queste informazioni possono essere eventualmente comunicate tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari suoi affiliati.

**SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE INFORMAZIONI SUI CRITERI ESG:**

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance) così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

**INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:**

Il sito Internet dell'AMF ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

## **IV. REGOLE DI INVESTIMENTO**

Allo stato attuale del regolamento, le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili derivano dal codice monetario e finanziario.

Gli strumenti finanziari e le tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono menzionati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto.

## **V. RISCHIO COMPLESSIVO**

Le modalità di valutazione e di monitoraggio dei rischi attuate ai fini della gestione del FCI sono quelle già attuate dalla società di gestione.

L'impegno di questo FCI è calcolato con il metodo di calcolo del valore a rischio assoluto (VaR assoluto): Value-at-Risk (VaR), calcolato a un intervallo di confidenza del 99% per un periodo di possesso di 20 giorni lavorativi. Il limite di tale impegno è fissato al 20% del valore patrimoniale netto del FCI.

Il livello di leva previsto per il fondo, dato a titolo indicativo e calcolato come la somma dei nominali delle posizioni su strumenti finanziari derivati utilizzati, è di 350%. Lo stesso potrà tuttavia raggiungere livelli superiori

## **VI. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI**

### **VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI**

Le regole di valutazione sono fissate dalla Società di gestione, che se ne assume la responsabilità.

La valuta di contabilizzazione è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono stati contabilizzati secondo il metodo del costo storico, spese escluse.

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate di seguito:

– gli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato francese o estero sono valutati al prezzo di mercato. La valutazione al prezzo del mercato di riferimento è effettuata con le modalità stabilite dalla società di gestione. Tali modalità sono precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Tuttavia, i seguenti strumenti finanziari sono valutati applicando i metodi specifici che seguono:

– gli strumenti finanziari che non sono negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione;

- i contratti su strumenti finanziari a termine sono valutati al loro valore di mercato ovvero a un valore stimato secondo le modalità stabilite dalla società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno di valutazione ovvero sia stata rettificata sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione. Tali valutazioni e rispettive motivazioni sono comunicate alla Società di revisione in occasione dei controlli di quest'ultima.
- I titoli di credito e i titoli assimilati negoziabili che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti corretto, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente del titolo. Tuttavia, i titoli di credito negoziabili aventi durata residua inferiore o uguale a 3 mesi e, in assenza di una particolare sensibilità, potranno essere valutati con il metodo lineare. Le modalità di applicazione di tali regole sono fissate dalla società di gestione e vengono riportate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Le quote o azioni di OIC vengono valutate all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.
- I titoli oggetto di contratti di cessione o acquisizione temporanea sono valutati in conformità alla normativa in vigore e le relative modalità di applicazione sono stabilite dalla società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

## **VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE**

Gli interessi sono contabilizzati secondo il metodo degli interessi incassati.

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (weekend e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati durante tale periodo.

<b>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA: 9 Dicembre 2014</b>
--

**BNP PARIBAS Asset Management**

1 boulevard Haussmann  
75009 PARIGI  
319 378 832 R.C.S. PARIS

**REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO**  
**FONDO BNP PARIBAS INFLAZIONE E RENDIMENTO – FEBBRAIO 2012**

**TITOLO I**  
**ATTIVO E QUOTE**

**ARTICOLO 1 – Quote in comproprietà**

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrisponde a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del FCI proporzionalmente al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 5 anni, 3 mesi e 29 giorni, a partire dalla sua costituzione, fatti salvi i casi di scioglimento anticipato e i casi di applicazione della proroga prevista nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un OIC multicomparto, ciascun comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del FCI ad esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Il FCI può emettere diverse categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso sono specificate nel prospetto informativo del FCI.

Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di destinazione delle somme distribuibili;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate su decisione dell'organo amministrativo della società di gestione o del relativo Presidente, in decimi, in centesimi, in millesimi o in decimillesimi denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che governano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

L'organo amministrativo della società di gestione o il suo Presidente può, a propria discrezione, procedere al frazionamento delle quote mediante la creazione di nuove quote attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

## **ARTICOLO 2 – Importo minimo del patrimonio**

Non è possibile procedere al rimborso di quote allorquando il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventi inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 422-17 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

## **ARTICOLO 3 – Emissione e riscatto di quote**

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di un'ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente liberate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari.

La società di gestione ha il diritto di rifiutare i valori proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i valori apportati sono valutati secondo i principi di cui all'articolo 4 e la sottoscrizione viene realizzata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei valori interessati.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Questi vengono regolati dalla banca depositaria entro un termine massimo di cinque giorni successivamente alla valutazione della quota.

Tuttavia, se in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prolungato, senza tuttavia poter eccedere i 30 giorni.

Salvo in caso di successione o di donazione, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un riscatto seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere completato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello della sottoscrizione minima previsto dal prospetto.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il riscatto da parte del FCI delle proprie quote così come l'emissione di nuove quote possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Qualora il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) fosse inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

In applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il numero massimo di quote o azioni emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione predeterminato. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto del FCI.

## **ARTICOLO 4 – Calcolo del Valore Patrimoniale Netto**

Il calcolo del valore patrimoniale netto dell'azione è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto.

## **TITOLO II**

### **FUNZIONAMENTO DEL FONDO**

## **ARTICOLO 5 – La società di gestione**

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione, in conformità all'orientamento definito per il FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel FCI.

### **ARTICOLO 5 bis – Regole di funzionamento**

Gli strumenti e i depositi idonei al patrimonio del FCI, nonché le regole di investimento, sono descritti nella nota integrativa dettagliata del prospetto informativo completo.

Il FCI è investito (direttamente o indirettamente) per oltre il 25% in titoli di credito e prodotti assimilati.

### **ARTICOLO 6 – La banca depositaria**

La banca depositaria garantisce le mansioni che le sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti in vigore, oltre che quelle previste nel contratto con la società di gestione. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione. All'occorrenza deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversie con la società di gestione, la banca depositaria informa l'*Autorité des marchés financiers*.

Qualora il FCI sia un OICVM feeder, la banca depositaria ha concluso un accordo di scambio di informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master. Quando invece quest'ultima coincide con la banca depositaria dell'OICVM master, essa deve predisporre un opportuno capitolato d'oneri.

### **ARTICOLO 7 – La società di revisione**

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'*Autorité des marchés financiers*, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione.

Essa certifica la veridicità e la regolarità del bilancio

Può essere riconfermata nell'incarico.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'*Autorité des marchés financiers* ogni fatto o decisione inerente il FCI, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a detto organismo e in grado di produrre effetti significativi sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;

2° minacciare le condizioni o la continuità della sua gestione;

3° comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

Sotto la propria responsabilità, procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura.

Controlla la composizione del patrimonio e delle altre voci prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione o l'organo direttivo della società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie. Attesta le situazioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

Qualora il FCI sia un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la società di revisione dell'OICVM master.
- Se la stessa società è contemporaneamente revisore dell'OIC feeder e dell'OIC master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

### **ARTICOLO 8 – Il bilancio e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione redige l'inventario degli attivi del FCI, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della banca depositaria.

La società di gestione tiene questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: tali documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei detentori di quote, oppure sono messi a loro disposizione presso la società di gestione.

## **TITOLO III**

### **MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEI RISULTATI**

#### **ARTICOLO 9 – Modalità di destinazione delle somme distribuibili**

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, arretrati, dividendi, premi, gettoni di presenza nonché a tutti i prodotti relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI ed eventualmente di ciascun comparto maggiorato del prodotto delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del carico dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi;

2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non sono state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei conti di rettifica delle plusvalenze.

La società di gestione delibera la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Essa può inoltre decidere di versare degli acconti e/o di riportare i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto informativo.

## **TITOLO IV**

### **FUSIONE – SCISSIONE – SCIoglimento – LIQUIDAZIONE**

#### **ARTICOLO 10 – Fusione – Scissione**

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OIC oppure dividere il FCI in due o più OIC.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate soltanto un mese dopo che i detentori di quote ne siano stati avvisati e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute per ogni detentore.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, se del caso, a tutti i comparti.

**ARTICOLO 11 – Scioglimento – Proroga**

- Se gli attivi del FCI, o eventualmente del comparto, restano inferiori per un periodo di trenta giorni alla soglia stabilita al precedente articolo 2, la società di gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* e procede, salvo operazione di fusione con un altro FCI, allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto.
- La società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a partire da questa data le domande di sottoscrizione o di riscatto non saranno più accettate.
- La Società di gestione procede ugualmente allo scioglimento del FCI o, se del caso, del comparto, in caso di domanda di rimborso della totalità delle quote, di cessazione della funzione della banca depositaria, quando non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza della durata del FCI, se questa non è stata prorogata.

La società di gestione comunica per posta all'*Autorité des marchés financiers* la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, essa trasmette all'*Autorité des marchés financiers* la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima dello scadere della durata prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'*Autorité des marchés financiers*.

**ARTICOLO 12 – Liquidazione**

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione sono incaricate delle operazioni di liquidazione. Esse dispongono, in questo senso, dei poteri più estesi per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria continuano a esercitare le proprie funzioni fino a che tutte le operazioni di liquidazione siano state concluse.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

**TITOLO V**  
**CONTESTAZIONE**

**ARTICOLO 13 – Competenza – Elezione di domicilio**

Tutte le controversie relative al FCI che dovessero sorgere durante il suo funzionamento o in occasione della sua liquidazione tra i detentori di quote, oppure tra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria, sono sottoposte alla giurisdizione dei tribunali competenti.